



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "B. CROCE"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via Marco Polo 9 – 21010 FERNO (Va) Cod. Min. VAIC86100R – Cod. Fisc. 91032280124

Circ. 126

Ferno, 27/10/2026

A tutto il Personale Scolastico
Ai Genitori/tutori degli alunni
All'Albo on line /Sito web
Agli Atti

Oggetto: divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo a scuola

Si forniscono chiarimenti relativi al divieto di introduzione e consumo di alimenti a uso collettivo nella scuola. L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama tre problematiche:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno. I cibi opportunamente controllati a tutela della salute degli allievi sono solo quelli forniti dalla ditta di refezione incaricata del servizio e distribuiti dal personale formato allo scopo.

E' escluso conseguentemente il consumo di cibi di altra provenienza a Scuola, eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio. Il cibo distribuito nella mensa scolastica è studiato e stabilito nella quantità e composizione stabilito da ATS. Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di sanzioni previste dalle normative vigenti in tema di sicurezza alimentare. Va sottolineato che queste restrizioni hanno l'unico obiettivo di proteggere la salute dei bambini, evitando l'assunzione di alimenti la cui origine e sicurezza non sono garantite.

SI DISPONE

- il divieto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori;
- il divieto a festeggiare nella scuola con iniziative ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali artigiane. L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi



Firmato da:
ORTOLANI SUSI
27/10/2026 16:44

possono causare all'alunno, pertanto è vietato introdurre cibi nella scuola che non siano prodotti confezionati con etichetta a norma, che evidenzia la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale dell'azienda produttrice.

I docenti Prevalenti/Coordinatori di classe che intendono effettuare momenti di convivialità legati a ricorrenze particolari (Natale, Pasqua, Carnevale...) con la consumazione di cibo esclusivamente confezionato, devono comunicarlo alla Segreteria didattica almeno 10 giorni prima della ricorrenza al fine di predisporre la documentazione necessaria.

Si specifica che tali misure hanno la finalità di tutelare la salute di ogni alunno e si richiede, pertanto, la collaborazione di docenti e famiglie.

La presente disposizione, a carattere permanente, è notificata a tutto il personale scolastico e alle famiglie mediante pubblicazione su RE e sul sito web dell'Istituto www.icferno.it.

Si allega scheda di autorizzazione alla somministrazione di alimenti.

All. 1: Scheda di autorizzazione alla somministrazione di alimenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Susi Ortolani

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)